

Di ritorno da Trieste, dopo l'impegno dell'Assemblea Generale e le emozioni della Barcolana, quella che segue è una sintesi delle intense giornate trascorse a contatto con una significativa schiera di rappresentanti delle SS.PP. alla ricerca di riscontri ed intese per assicurare il miglior futuro dell'Associazione. Partendo dalla relazione del PN, ed escludendo volutamente da questo scritto il problema della personalità giuridica delle SS.PP. e le connesse modalità risolutive che sono opportunamente indrizzate attraverso un procedimento ad hoc, è sicuramente da sottolineare quanto illustrato a proposito di comunicazione, sia per le Linee Guida finalmente approvate e diffuse, sia per il settore informatico che, come già detto, esige la massima attenzione da parte di tutti gli "addetti ai lavori" per rendere il passaggio dal vecchio al nuovo sistema quanto più semplice e rapido possibile.

In particolare in merito alle linee guida sarà opportuno che le stesse siano conosciute da tutti e a tutti i livelli; la comunicazione, intesa quale strumento per aiutare la propagazione della conoscenza della nostra organizzazione in ambito nazionale, non può rimanere unicamente a carico di pochi addetti ai lavori: i sistemi/modalità di diffusione di notizie/comunicazioni sono ormai tali e tanti che tutti più o meno consciamente compartecipiamo all'assolvimento di questo compito. Ed è quindi fondamentale che le linee di indirizzo appena approvate dal C.D.N. siano conosciute a tutti i livelli, siano opportunamente metabolizzate e siano applicate nel modo più corretto possibile.

Una comunicazione adeguata deve essere considerata quale moltiplicatore dei positivi effetti frutto delle lodevoli iniziative delle SS.PP.; è quindi di fondamentale importanza che alla comunicazione sia dedicato il massimo impegno ed attenzione allo scopo di diffondere una immagine della nostra Organizzazione quanto più possibile favorevole e costruttiva.

Altro argomento da evidenziare è senz'altro la costituzione del Centro Culturale per le Scienze, la Cultura e la Formazione del quale i Presidenti Professor Roberto Pujia ed il Signor Marco Tommasi hanno presentato le caratteristiche più salienti nell'ambito dell'Assemblea.

Il nuovo Centro, quando a regime, dovrà gestire la Formazione di tutto il personale LNI che a vario titolo è destinato ad occupare incarichi di responsabilità nell'ambito della organizzazione; quindi se all'inizio del suo mandato lo sforzo preponderante sarà dedicato al settore degli Istruttori di vela (uno dei "core business" LNI), gradualmente il Centro dovrà anche predisporre per fornire contributi formativi specifici destinati alle figure che si dedicano a particolari incombenze in seno alla struttura siano esse quella centrale o quelle periferiche, al fine di incrementare il livello di preparazione specifica nei vari campi di impiego, ovvero favorire la crescita di nuovi dirigenti che sappiano coniugare la passione con le competenze necessarie a traghettare l'Associazione nel ventunesimo secolo.

Al di là dei due temi specifici sopra riportati, l'Assemblea Generale ha fornito molteplici opportunità di contatti bi-multilaterali estremamente utili, ha consentito il confronto/scambio di punti di vista ed idee su argomenti i più disparati, confermando ancora una volta l'utilità di una manifestazione che anche nel terzo millennio e nonostante l'odierna disponibilità di mezzi di comunicazione, rimane un evento tra i più significativi della vita associativa della Lega Navale Italiana.

Inoltre, vorrei spendere poche parole per far giungere da queste pagine un sentito ringraziamento al Presidente Scubini ed ai suoi collaboratori, per l'organizzazione, l'ospitalità, la simpatia e l'allegria con le quali hanno predisposto e gestito l'Assemblea, rendendo indimenticabile il periodo trascorso a Trieste. BZ!

Infine, considerato che queste mie brevi note saranno inserite nell'ultimo numero dell'anno della nostra Rivista, colgo l'occasione per un affettuoso augurio di Buone Feste alla grande famiglia della LNI. ■

*Il Presidente Nazionale LNI
Amm.Sq.(r) Maurizio GEMIGNANI*

N.B.

B Z= Bravo Zulu: nel linguaggio del codice dei segnali della Marina, questo si traduce come: "Ben fatto" o "Molto bene".